Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 240

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 17 ottobre 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Lei alla statale n. 129, in provincia di Nuoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 1° aprile 1952, n. 255, con la quale l'Amministrazione provinciale di Nuoro ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Lei alla statale n. 129;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 24 marzo 1955, n. 808;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Lei alla statale n. 129, in provincia di Nuoro è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *settembre* 1955
Registro n. 33 *Lavori pubblici, foglio n.* 242

(5262)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Monopoli ad Alberobello, in provincia di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 29 maggio 1954, con la quale il Consiglio provinciale di Bari ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Monopoli ad Alberobello;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 24 marzo 1955, n. 812;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Monopoli ad Alberobello, in provincia di Bari, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *settembre* 1955
Registro n. 33 *Lavori pubblici, foglio n.* 158

(5269)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 giugno 1955.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso l'Amministrazione delle antichità e belle arti per l'esercizio finanziario 1955-56.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge n. 67 del 26 febbraio 1952;

Visto il decreto Presidenziale dell'8 luglio 1954, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1954, registro n. 97 Presidenza, foglio n. 309, con il quale veniva determinata, per l'esercizio finanziario 1954-55, in 910 unità il contingente dei salariati temporanei del Ministero della pubblica istruzione - Amministrazione delle antichità e belle arti;

Ritenuta la necessità da parte della predetta Amministrazione di continuare ad avvalersi dell'opera dello stesso personale salariato per le esigenze delle Soprintendenze alle antichità e belle arti anche per l'esercizio finanziario 1955-56;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso l'Amministrazione delle antichità e belle arti è fissato, per l'esercizio finanziario 1955-56, in 910 unità.

Art. 2.

Il numero massimo dei salariati, riferito al contingente di cui all'art. 1 da classificarsi nella prima categoria « salariati specializzati » rimane fissato in 360 unità.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 giugno 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per la pubblica istruzione
ERMINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *agosto* 1955
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 89

(5368)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1955.

Conferma alla Società per azioni « Magazzini generali merci e derrate - S. p. A. di Vicenza, dell'autorizzazione a gestire Magazzini generali in Vicenza.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza l'esercizio dei Magazzini generali bozzoli, sete, lane e affini, gestiti in Vicenza dall'omonima Società per azioni;

Visto il verbale relativo all'assemblea straordinaria dei soci, che il 9 dicembre 1953 ebbe a deliberare il mutamento della denominazione della predetta Società per azioni in quella di Magazzini generali merci e derrate S.p.A. di Vicenza;

Ritenuta l'opportunità di rettificare in conformità il succitato decreto Ministeriale 30 giugno 1927;

Decreta:

Articolo unico.

L'autorizzazione concessa con il decreto Ministeriale 30 giugno 1927 alla Società per azioni « Magazzini generali bozzoli, sete, lane ed affini », per l'esercizio in Vicenza di Magazzini generali pel deposito di merci nazionali e nazionalizzate, viene confermata alla Società per azioni « Magazzini generali merci e derrate S.p.A. di Vicenza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1955

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(5365)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1955.

Sostituzione di un sindaco effettivo dell'Ente Costruzioni Esercizi Acquedotti (E.C.E.A.).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 1110, sulla costituzione di un Ente per la costruzione e l'esercizio di acquedotti in Africa orientale italiana;

Visto il decreto del Ministero dell'Africa Italiana del 16 giugno 1939, col quale venne approvato lo statuto del predetto Ente;

Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa Italiana;

Visto il decreto n. 300038 in data 29 settembre 1954, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, col quale il Collegio sindacale dell'Ente fu costituito, per il triennio 1° luglio 1954-30 giugno 1957, come segue:

Pisano rag. Giulio, designato dall'Ufficio per gli affari del soppresso Ministero dell'Africa Italiana, sindaco;

Cecchini rag. Giacomo, direttore capo divisione della Ragioneria generale dello Stato, sindaco;

Ottaviani dott. Carlo, capo dell'Ufficio mobiliare dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, sindaco;

Costa dott. Francesco, direttore di governo dell'Ufficio per gli affari del soppresso Ministero dell'Africa Italiana, sindaco supplente;

Scalia dott. Giacomino, della Ragioneria generale dello Stato, sindaco supplente;

Bonalloggi rag. Armando, funzionario della Banca Nazionale del Lavoro, sindaco supplente.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1466, col quale, a termini dell'art. 5, le attribuzioni già esercitate dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana nei riguardi dell'Ente suddetto, furono attribuite al Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale n. 7771/255 del 24 aprile 1955, col quale, allo scopo di riorganizzare i vari servizi dell'Ente in relazione ai suoi nuovi compiti, il dott. Roberto Bosco, direttore generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici a riposo venne nominato commissario straordinario dell'Ente Costruzioni Esercizi Acquedotti;

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1955, n. 14048, col quale il dott. Armando Rondinelli, ispettore generale amministrativo di questo Ministero, a riposo, venne nominato sindaco effettivo dell'E.C.E.A., in sostituzione del gr. uff. rag. Giulio Pisano, dimissionario;

Considerato che con lettera in data 15 settembre 1955, il commissario straordinario dell'E.C.E.A., nel far presente che il dott. Armando Rondinelli ha manifestato il desiderio di essere sollevato dal detto incarico, per impedimenti di carattere familiare, ha chiesto che venga provveduto alla nomina di un nuovo sindaco effettivo dell'Ente in sostituzione del predetto funzionario;

Decreta:

Il dott. rag. Bruno Ciccarelli, direttore capo divisione del Ministero del tesoro, distaccato presso il Ministero dei lavori pubblici, è nominato sindaco effettivo dell'E.C.E.A., in sostituzione del dott. Armando Rondinelli.

Roma, addì 6 ottobre 1955

Il Ministro: ROMITA

(5392)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 12 ottobre 1955.

Revoca dell'ordinanza marittima n. 1 del 18 aprile 1955, concernente le provenienze dal porto di Rangoon (Birmania). Ordinanza di sanità marittima n. 4 del 1955.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie nella città e porto di Rangoon (Birmania);

Veduto il Regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il Regolamento di sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;

Veduta la propria ordinanza di sanità marittima n. 1 del 18 aprile 1955;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 18 aprile 1955, concernente l'assoggettamento delle provenienze dal porto di Rangoon (Birmania) alle misure contro il vaiuolo, è revocata.

Art. 2.

I Prefetti della Repubblica ed il Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5389)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 12 ottobre 1955.

Revoca dell'ordinanza di sanità aerea n. 1 del 18 aprile 1955, concernente le provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Rangoon (Birmania). Ordinanza di sanità aerea n. 5 del 1955.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie nella circoscrizione di Rangoon (Birmania);

Veduto il Regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il Regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Veduta la propria ordinanza di sanità aerea n. 1 del 18 aprile 1955;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza di sanità aerea n. 1 del 18 aprile 1955, concernente l'assoggettamento delle provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Rangoon (Birmania) alle misure contro il vaiuolo, è revocata.

Art. 2.

I Prefetti della Repubblica ed il Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5390)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 12 ottobre 1955:

Leone Salvatore, notaio residente nel comune di Villanova del Battista, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Mosso Santa Maria, distretto notarile di Biella;

Trafficante Pellegrino, notaio residente nel comune di Sava, distretto notarile di Taranto, è trasferito nel comune di Casteltermini, distretto notarile di Agrigento;

Melendez Michele, notaio residente nel comune di Cattolica Eraclea, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Aragona, stesso distretto;

Tagliaferro Viscardo, notaio residente nel comune di Ferriere, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Pianello Val Tidone, stesso distretto;

Dalla Costa Antonio, notaio residente nel comune di Minerbe, distretto notarile di Verona, è trasferito nel comune di Badia Calavena, stesso distretto;

Pugliese Nicolò, notaio residente nel comune di Modigliana, distretto notarile di Ravenna, è trasferito nel comune di Lucca;

Castelluzzo Armando, notaio residente nel comune di Sessa Aurunca, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Cervino, stesso distretto;

Galiffa Ettore, notaio residente nel comune di Notaresco, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Colonnella, stesso distretto;

Moretti Carlo, notaio residente nel comune di Pergola, distretto notarile di Pesaro, è trasferito nel comune di Potenza Picena, distretto notarile di Macerata;

Anzi Carlo, notaio residente nel comune di Sanguinetto, distretto notarile di Verona, è trasferito nel comune di San Pietro in Cariano, stesso distretto;

D'Ambrosio Nicola, notaio residente nel comune di Celenza sul Trigno, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Alanno, distretto notarile di Teramo;

Ollietti Germano, notaio residente nel comune di Donnaz, distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Villeneuve, stesso distretto;

Aliberti Nicola, notaio residente nel comune di Loro Ciuffenna, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Mantova;

Rossi Dionigio, notaio residente nel comune di Staffolo, distretto notarile di Ancona, è trasferito nel comune di Cotignola, distretto notarile di Ravenna;

Basile Alfonso, notaio residente nel comune di Bubbio, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Maddaloni, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Pepe Giuseppe, notaio residente nel comune di Raddusa, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Caltagirone;

Eusebi Francesco, notaio residente nel comune di Mogliano, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Apiro, stesso distretto;

De Simone Carmine Antonio, notaio residente nel comune di Atessa, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Lanciano;

D'Elia Ettore, notaio residente nel comune di Alezio, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Gallipoli, stesso distretto;

Amato Mario, notaio residente nel comune di Trepuzzi, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Martano, stesso distretto;

D'Achille Pietro, notaio residente nel comune di Alfedena, distretto notarile di Sulmona, è trasferito nel comune di Castel di Sangro, stesso distretto;

Apa Arnaldo, notaio residente nel comune di San Giorgio di Lomellina, distretto notarile di Pavia, è trasferito nel comune di Pavia;

Guiso Giovanni, notaio residente nel comune di Buonconvento, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Montalcino, stesso distretto;

Gemignani Silvio, notaio residente nel comune di Borgo a Mozzano, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune Camporgiano, stesso distretto;

Vallebona Albino, notaio residente nel comune di Ierzu, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Nuraminis, stesso distretto;

Macciotta Paolo, notaio residente nel comune di Nuoro, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Carbonia, distretto notarile di Cagliari;

Dies Francesco, notaio residente nel comune di Malcesine, distretto notarile di Verona, è trasferito nel comune di Bardolino, stesso distretto;

Froio Pantaleone, notaio residente nel comune di Radda in Chianti, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Buggiano, distretto notarile di Firenze;

Cao Carlo, notaio residente nel comune di Delebio, distretto notarile di Sondrio, è trasferito nel comune di Sondrio;

Pennacchio Emilio, notaio residente nel comune di Panni, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Manfredonia, stesso distretto;

Cicconi Luigi, notaio residente nel comune di Monterubbiano, distretto notarile di Ascoli Piceno, è trasferito nel comune di Fermo, stesso distretto;

Rossetti Vittorio, notaio residente nel comune di Fermo, distretto notarile di Ascoli Piceno, è trasferito nel comune di Montegranaro, stesso distretto;

Magli Paolo, notaio residente nel comune di Montese, distretto notarile di Bologna, è trasferito nel comune di Vergato, stesso distretto;

Di Virgilio Sebastiano Filippo, notaio residente nel comune di Casalanguida, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Gissi, stesso distretto;

Perrotta Girolamo, notaio residente nel comune di Deruta, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Marsciano, stesso distretto;

Violo Osvaldo, notaio residente nel comune di Cassino, è trasferito nel comune di Sant'Elia Fiumerapido, distretto notarile di Cassino;

Torre Francesco, notaio residente nel comune di Spoleto, distretto notarile di Terni, è trasferito nel comune di Terni;

Bosco Ermanno, notaio residente nel comune di Grazzanise, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Capua, stesso distretto;

Petitti Silvio, notaio residente nel comune di Settimo Tavagnasco, distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Gassino Torinese, distretto notarile di Torino;

Calliari Cornelio, notaio residente nel comune di Levico, distretto notarile di Trento, è trasferito nel comune di Lavis, stesso distretto;

De Luca Giuseppe, notaio residente nel comune di Pomigliano d'Arco, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Napoli;

Triola Antonio, notaio residente nel comune di Monte di Procida, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Napoli;

Bertogalli Sergio, notaio residente nel comune di Calestano, distretto notarile di Parma, è trasferito nel comune di Corniglio, stesso distretto;

Atorino Anna, notaio residente nel comune di Marzano Appio, distretto notarile di Cassino, è trasferito nel comune di Nonantola, distretto notarile di Modena;

Califano Giovanni, notaio residente nel comune di Rutino, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di San Cipriano Picentino, stesso distretto;

Guareschi Aldo, notaio residente nel comune di Viadana, distretto notarile di Mantova, è trasferito nel comune di Noceto, distretto notarile di Parma;

Nobili Silvio, notaio residente nel comune di Orta Nova, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Foggia;

D'Onofrio Domenicantonio, notaio residente nel comune di Castelforte, distretto notarile di Latina, è trasferito nel comune di Novellara, distretto notarile di Reggio nell'Emilia;

Tessaro Fortunato, notaio residente nel comune di Laterza, distretto notarile di Taranto, è trasferito nel comune di San Bonifacio, distretto notarile di Verona;

Zambelli Matteo, notaio residente nel comune di Carloforte, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Savignano sul Rubicone, distretto notarile di Forlì;

Fasola Edoardo, notaio residente nel comune di Montiglio, distretto notarile di Casale Monferrato, è trasferito nel comune di Moncalvo, stesso distretto;

Pasqualis Americo, notaio residente nel comune di Paluzza, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Santo Stino di Livenza, distretto notarile di Venezia;

Ventriglia Fausto, notaio residente nel comune di Santa Sofia, distretto notarile di Forlì, è trasferito nel comune di Canino, distretto notarile di Viterbo;

Berton Luigi, notaio residente nel comune di Nus, distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Aosta, stesso distretto;

Dell'Imperatore Ezio, notaio residente nel comune di Rignano sull'Arno, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Pontassieve, stesso distretto;

Manzin Domenico, notaio residente nel comune di Campi Bisenzio, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Prato, stesso distretto;

Bufardeci Italo, notaio residente nel comune di Carlentini, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Siracusa;

Salibra Carmelo, notaio residente nel comune di Lentini, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Siracusa;

Balossino Bruno, notaio residente nel comune di Cambiano, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Poirino, stesso distretto;

Iacoli Cesare, notaio residente nel comune di Vignola, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Pavullo nel Frignano, stesso distretto;

Berruti Remo, notaio residente nel comune di Spigno Monferrato, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Acqui, stesso distretto;

Lepri Carlo, notaio residente nel comune di Montalto Marche, distretto notarile di Ascoli Piceno, è trasferito nel comune di Offida, stesso distretto;

Romero Paolo, notaio residente nel comune di Grammichele, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Caltagirone;

Ferrari Emilio, notaio residente nel comune di Castano Primo, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Magenta, stesso distretto;

De Paoli Luigi, notaio residente nel comune di Chignolo Po, distretto notarile di Pavia, è trasferito nel comune di Legnano, distretto notarile di Milano;

Villa Pietro, notaio residente nel comune di Sale, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Cuvio, distretto notarile di Milano;

Giudice Antonio, notaio residente nel comune di Pizzighettone, distretto notarile di Cremona, è trasferito nel comune di Parabiago, distretto notarile di Milano;

Pagani Mario, notaio residente nel comune di Enego, distretto notarile di Vicenza, è trasferito nel comune di Arzignano, stesso distretto.

(5387)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, dell'estensione di ettari 700 circa, compresa nei comuni di Ivrea, Romano e Strambino, delimitata dai seguenti confini:

dallo stabilimento Chatillon di Ivrea, strada ferrata fino al torrente Chiusella; detto torrente fino alla sua foce nel fiume Dora Baltea; detto fiume fino ad Ivrea.

(5292)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Teramo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8717 del 7 ottobre 1955, l'avv. Francesco Martelli è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Teramo, in sostituzione dell'avv. Antonio Stella, dimissionario.

(5356)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Naldini Carlo fu Giuseppe, già esercente in Firenze, via Maffei n. 6.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 140-FI.

(5339)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5219 — Data: 12 aprile 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Percopo Teresa di Dante — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4543 — Data: 1º febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Ceroni Gino di Dante — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 334 — Data: 10 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Badassa Alfonso fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 125.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 60 — Data: 7 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Strambaci Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 8 ottobre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(5349)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 237

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 ottobre 1955

1 dollaro USA.	624,82
1 dollaro Can.	627,50
1 Fr. Sv. lib.	145,782
1 Kr. Dan.	90,827
1 Kr. Norv.	87,77
1 Kr. Sv.	121,68
1 Fol.	165,51
1 Fr. bel.	12,587
100 Fr. Fr	178,525
1 Fr. Sv. acc.	143,76
1 Lst.	1754,75
1 Marco ger.	149,755

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Asti in data 22 aprile 1955, n. 6293/Div. 3ª san., col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio in data 24 aprile 1955, n. 6293/Div 3ª san., con cui sono state apportate alcune modifiche al decreto succitato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti è costituita come appresso:

Presidente:

Ferrari dott. Saverio, vice prefetto.

Componenti:

Cerrito dott. Gregorio, medico provinciale;

Bozzo dott. Giovanni, docente universitario in ostetricia e ginecologia;

Vurchio dott. Guido, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;

Medico-Pogliani Caterina, ostetrica condotta.

Segretario:

Bombaci dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 ottobre 1955.

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5382)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso fra i secondi segretari della carriera diplomatica per la promozione al grado di primo segretario

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 106, concernente la riforma della carriera diplomatica;

Visto il regolamento dell'esame di concorso per le promozioni dal grado settimo al sesto dei funzionari della carriera diplomatica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952, n. 4471, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1955, n. 59;

Considerato che, per esigenze di servizio, si rende necessario bandire un concorso per la promozione a primo segretario prima che sia trascorso un biennio dal concorso bandito con decreto Ministeriale 24 marzo 1955;

Ritenuta pertanto l'opportunità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952, n. 4471;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito tra i secondi segretari, che abbiano i requisiti prescritti dagli articoli 13 e 21 della legge 13 febbraio 1952, n. 106, un concorso per esami congiuntamente a titoli speciali di servizio a quattordici posti di primo segretario (grado sesto).

Art. 2.

Le domande per l'ammissione al concorso debbono essere presentate entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data in cui gli interessati avranno ricevuto notizia ufficiale di esso.

Nella predetta domanda il funzionario dovrà, ove ricorra il caso, precisare:

1) la sua conoscenza di lingue straniere diverse da quelle presentate come obbligatorie nell'esame di concorso per l'ammissione in carriera, specificando al riguardo, con tutta esattezza, il grado di conoscenza sia scritta che parlata delle lingue stesse;

2) i singoli periodi di permanenza in residenze disagiate:

a) per la permanenza fino al 30 aprile 1954, sulla base del decreto Ministeriale 27 dicembre 1929, integrato dai decreti Ministeriali 4 marzo 1933, 8 agosto 1936 e 13 febbraio 1937, nonchè dal decreto Ministeriale 30 aprile 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 ottobre 1954, n. 241;

b) per la permanenza dopo il 1° maggio 1954, sulla base del decreto Ministeriale 1° maggio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno 1955, n. 132;

3) le indicazioni relative ai titoli speciali di servizio di cui alla lettera *d*) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952, n. 4471.

I funzionari in servizio presso sedi diplomatiche o consolari all'estero inoltreranno, entro il prescritto termine di dieci giorni, la domanda tramite il capo della Rappresentanza diplomatica da cui dipendono, il quale ne rilascerà loro ricevuta e la trasmetterà con il primo e più celere corriere utile al Ministero, Direzione generale del personale Ufficio I. Della presentazione della domanda verrà data immediata notizia telegrafica al Ministero a cura dei capi degli uffici dove i candidati prestano servizio. Nel caso che il candidato sia titolare o reggente di ufficio, o sia distaccato presso organismi internazionali, egli provvederà direttamente alla predetta comunicazione telegrafica.

I funzionari in servizio presso l'Amministrazione centrale, o distaccati presso organismi internazionali, inoltreranno — sempre entro il suddetto termine di dieci giorni — la domanda direttamente al Ministero, Direzione generale del personale Ufficio I.

I candidati eventualmente fuori sede debbono indicare con precisione dove potranno essere fatte loro tutte le comunicazioni relative al concorso.

Art. 3.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è pronunciato in base a due prove di esame ed ai titoli speciali di servizio di cui all'art. 5 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952, n. 4471. Le prove di esame consisteranno nello svolgimento di due temi vertenti rispettivamente su materie attinenti al servizio diplomatico e a quello consolare. I suddetti temi, unici per tutti i concorrenti, possono essere svolti dai candidati con particolare riguardo alle esperienze e conoscenze relative alla sede in cui si trovano e alle funzioni che essi esercitano.

Art. 4.

Il candidato ha trenta giorni complessivi di tempo per lo svolgimento dei due temi. Il termine decorre dal giorno in cui il concorrente stesso riceve comunicazione ufficiale dei temi: tale giorno risulta dalla data di arrivo del corriere o della comunicazione telegrafica.

Art. 5.

Entro il termine predetto il candidato chiuderà i due temi, dopo averli sottoscritti, in un'unica busta sigillata indirizzata alla Commissione esaminatrice e che consegnerà, se in servizio all'estero, al capo della Rappresentanza diplomatica o dell'Ufficio consolare da cui dipende, che gliene rilascerà ricevuta; questi provvederà ad inoltrarla, dopo averla chiusa in una seconda busta, al Ministero, Direzione generale del personale - Ufficio I, con il primo e più celere corriere utile. Nei casi in cui il candidato presti servizio all'estero quale titolare o reggente di ufficio, o sia distaccato presso organismi internazionali, egli provvederà direttamente alla trasmissione con le stesse modalità previste nel caso precedente.

I funzionari in servizio a Roma provvederanno a consegnare la busta sigillata contenente i due temi, e indirizzata alla Commissione esaminatrice, alla Direzione generale del personale Ufficio I, che ne rilascerà loro ricevuta.

I candidati che per qualsiasi circostanza, semprechè autorizzati dal Ministero, si trovino in altra località della Repubblica, provvederanno, entro il termine prescritto di trenta giorni, a chiudere la busta sigillata contenente i temi, e indirizzata alla Commissione esaminatrice, in un'altra busta, da inviarsi al Ministero, Direzione generale del personale Ufficio I, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1955

Il Ministro: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *ottobre* 1955
Registro n. 64 *Esteri, foglio n.* 83. — FIORE

(5410)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria generale di merito del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica (grado 7°, gruppo A), nel ruolo del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale di Livorno.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, che approva il regolamento sull'ordinamento, avanzamento e stato giuridico del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale;

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1954, registro n. 19, foglio n. 45, col quale era indetto un concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica (grado 7°, gruppo *A*) nel ruolo del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale;

Visto il decreto interministeriale in data 4 aprile 1955, col quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso sopra detto;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica ed in particolare il verbale n. 2;

Riconosciuta la regolarità del procedimento di esame ai sensi dell'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica (grado 7°, gruppo *A*) nel ruolo del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale:

1. Vallini Alfredo . . . . punti 95 su 100
2. Paolini Enrico . . . . . . » 80 »

Art. 2.

Il candidato Vallini Alfredo è dichiarato vincitore del concorso suddetto. Il candidato Paolini Enrico è dichiarato idoneo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1955

p. *Il Ministro*: BOVETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1955
Registro n. 40, *foglio n.* 34

(5396)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Nulla avendo da eccepire in ordine alla legittimità dello svolgimento delle operazioni della Commissione predetta;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso in premessa, così come formulata dalla competente Commissione giudicatrice:

N.	Nome		Punti	
1.	Rogheto dott. Aldo	punti	53,14	su 100
2.	Storoni dott. Felicetto	»	51,02	»
3.	Bacchilega dott. Cecchino	»	50,67	»
4.	Copaloni dott. Ugo	»	49,15	»
5.	Mulazzani dott. Eutimio	»	48,76	»
6.	Albertini dott. Enrico	»	48,51	»
7.	Torcellini dott. Eliano	»	48,14	»
8.	Gallina dott. Benedetto	»	47,91	»
9.	Nataloni dott. Catervo	»	47,69	»
10.	Verdini dott. Paolo	»	47,55	»
11.	Amadei dott. Virgilio	»	47,45	»
12.	Ottaviani dott. Ugo	»	47,32	»
13.	Valgimigli dott. Velio	»	47,07	»
14.	Pisani dott. Onelio	»	47,05	»
15.	Mantica dott. Eligio	»	46,90	»
16.	Leone dott. Raoul	»	46,89	»
17.	Galluppi dott. Domenico	»	46,72	»
18.	Piquè dott. Ilio	»	46,67	»
19.	Palotta dott. Pietro	»	46,56	»
20.	Quadri dott. Alberto	»	46,42	»
21.	Feligini dott. Vinicio	»	46,36	»
22.	Bocchini dott. Enrico	»	46,00	»
23.	Cristalli dott. Ilario, ufficiale di complemento	»	45,89	»
24.	Bianchi dott. Olinto	»	45,89	»
25.	Pajalunga dott. Giancarlo	»	45,54	»
26.	Bertini dott. Nicola	»	45,37	»
27.	Rossi dott. Germano	»	45,10	»
28.	Pangrazi dott. Aroldo	»	44,40	»
29.	Vivani dott. Ercole	»	44,22	»
30.	Secchi dott. Aurelio	»	43,95	»
31.	Ugolini dott. Guerrino	»	43,78	»
32.	Valentini dott. Mario	»	43,77	»
33.	Bettini dott. Paolo	»	43,65	»
34.	Gasperoni dott. Giorgio	»	43,50	»
35.	De Luca dott. Luigi	»	43,47	»
36.	Gerola dott. Egidio	»	43,25	»
37.	Tononi dott. Giorgio	»	42,67	»
38.	Ducci dott. Giovanni	punti	42,38	su 100
39.	Neri dott. Giovanni	»	41,74	»
40.	Martinelli dott. Giovanni	»	41,50	»
41.	Matteucci dott. Ugo	»	41,06	»
42.	Venturi dott. Italo	»	40,75	»
43.	Pasquini dott. Giorgio	»	40,54	»
44.	Morelli dott. Sergio	»	40,50	»
45.	Paci dott. Arcangelo	»	40,22	»
46.	Rossi dott. Carlo	»	39,54	»
47.	D'Ignazi dott. Tito	»	39,40	»
48.	Paolotti dott. C. Alberto	»	39,00	»
49.	Paganucci dott. Nello	»	38,17	»
50.	Speranzini dott. Peppino	»	37,67	»
51.	Ferrari dott. Giancarlo	»	37,40	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Fermignano, Fratte Rosa, Mondolfo, San Lorenzo in Campo e Sassocorvaro.

Pesaro, addì 20 settembre 1955

Il prefetto: LORÈ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il proprio decreto n. 28462, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Ritenute non applicabili al caso le norme sul collocamento obbligatorio dei mutilati ed invalidi di guerra e per servizio, atteso che i cinque posti di veterinario condotto posti a concorso sono posti unici di ruolo in ciascuno dei cinque Comuni interessati;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi formulate dai singoli candidati;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

I veterinari sottoindicati sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno segnata:

Rogheto dott. Aldo: Mondolfo;
Storoni dott. Felicetto: Fermignano;
Bacchilega dott. Cecchino: San Lorenzo in Campo;
Capaloni dott. Ugo: Fratte Rosa;
Mulazzani dott. Eutimio: Sassocorvaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Fermignano, Fratte Rosa, Mondolfo, San Lorenzo in Campo e Sassocorvaro.

Pesaro, addì 20 settembre 1955

Il prefetto: LORÈ

(5305)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.